



MOZIONE N° 15

Approvata dal Consiglio Comunale in data 25 marzo 2026

OGGETTO: IMPEGNO DEL COMUNE DI TORINO AD ADERIRE ALLA PROCEDURA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025) ha introdotto ai commi dal 102 al 110 la possibilità di una definizione agevolata per gli enti locali che, con un proprio regolamento, possono decidere quali imposte inserire e che tipologia di definizione agevolata introdurre;
- perché i contribuenti possano beneficiare della definizione agevolata anche per i tributi locali (quali IMU, TARI, multe e altri tributi comunali), è necessario che l'ente locale approvi un'apposita delibera di adesione entro i termini fissati dalla legge;
- la misura ha carattere volontario per gli enti locali, ma la mancata adesione determinerebbe una disparità di trattamento tra i contribuenti residenti in Comuni aderenti e quelli residenti in Comuni non aderenti, in contrasto con il principio costituzionale di uguaglianza (art. 3 della Costituzione);
- l'attivazione della definizione agevolata da parte dell'ente costituisce un'opportunità concreta per facilitare il pagamento delle pendenze fiscali da parte dei cittadini, migliorando al contempo la capacità dell'ente di recuperare crediti altrimenti di difficile riscossione;

CONSIDERATO

che l'adesione alla "definizione agevolata" per i tributi locali consentirebbe:

- ai contribuenti di estinguere debiti locali versando solo la sorte capitale e le spese dovute, senza interessi e sanzioni;
- all'Amministrazione di incassare crediti vetusti o di difficile esazione, migliorando la liquidità e riducendo i costi di riscossione;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad aderire, nel rispetto degli equilibri di bilancio, alla definizione agevolata come introdotta nei commi dal 102 al 110 della Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025).